

**ASSOCIAZIONE SINDACALE FRA I PENSIONATI
della Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa**

Aderente alla FAP CREDITO – Federazione Nazionale

Sindacale dei Pensionati del Credito

c/o Sig. DINO MESSINA – Via Bruceto, 94 – tel. 0572.766368 - d.messi3@yahoo.it

51010 MASSA E COZZILE (PT)

Massa e Cozzile, 19 gennaio 2018

Comunichiamo che è convocata

L'ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI ALL'ASSOCIAZIONE

Presso il CIRCOLO MCL S.BIAGIO 2000 (G.C.)

MARTEDI' 06 FEBBRAIO 2018 - ORE 15,30

in PISTOIA – Via Borgognoni, 68 – dietro la Filiale Caript di Viale Adua

col seguente ordine del giorno:

- 1 - Relazione del Presidente;
- 2 - Approvazione del bilancio dell'Associazione;
- 3 - Esodati – Vertenza sulla ridotta contribuzione all'INPS;
- 4 - Ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo per il blocco delle pensioni 2012/2013; sentenza della Corte Costituzionale;
- 5 – Varie ed eventuali.

RICORSO ALLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO DI STRASBURGO PER IL BLOCCO DELLE PENSIONI INPS 2012/2013 CONTRO LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE n.250/17 del 25.10.17 depositata il 01.12.17.

Come ampiamente noto, la Corte Costituzionale ha respinto i ricorsi dei Pensionati italiani contro la legge n. 65 del 2015 in tema di perequazioni delle pensioni. In pratica la stessa Corte ha clamorosamente sconfessato la sua precedente sentenza n.70 del 30.04.2015 con la quale aveva dichiarato incostituzionale il blocco della perequazione 2012/2013 disposto dalla legge Fornero.

Numerosi Giudici di vari Tribunali avevano già affermato che il Governo non poteva emanare il decreto-legge che bloccava la prima sentenza della Corte Costituzionale.

E' evidente che la decisione della Corte è stata influenzata da motivi politici di compatibilità economica col bilancio dello Stato che cozzano contro basilari principi costituzionali, dall'art. 36 (diritto a una giusta retribuzione), all'art. 38 (diritto all'adeguatezza della pensione) e all'art. 136 (efficacia delle sentenze della Corte). Osserviamo amaramente che nei confronti dei Pensionati è in corso una deriva ha valicato i limiti legali, alla quale dobbiamo opporci con tutte le nostre forze.

Poichè la Corte Costituzionale la respinto i nostri ricorsi, le cause pendenti in Italia verranno ora estinte, evitando la condanna alle spese.

L'Avvocato Iacoviello ha già inoltrato una denuncia della FAP Credito, a cui anche noi aderiamo, **alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo con sede a Strasburgo, per la violazione della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.** E' stato violato il diritto ad un processo equo ed imparziale (art.6), per cui il Governo non poteva annullare con un decreto legge una sentenza inappellabile emessa dalla Corte Costituzionale. La Corte di Strasburgo può quindi condannare gli Stati a risarcire direttamente i cittadini che non hanno avuto un giusto processo.

Per ottenere giustizia è necessario però che ogni interessato presenti alla Corte di Strasburgo un ricorso personale entro sei mesi dalla sentenza della Corte Costituzionale, poiché la successiva sentenza europea varrà solo per chi ha fatto causa.

L' Avvocato Iacoviello potrà patrocinare i ricorsi per i Pensionati che vorranno LIBERAMENTE E VOLONTARIAMENTE aderire a questa iniziativa.

Come sempre ripetiamo, questa Associazione, che svolge la sua attività di consulenza

gratuitamente, mette solo a disposizione dei Pensionati la proposta autonoma dello Studio legale a condizioni molto favorevoli, dettagliatamente scritte nel documento di conferimento di incarico professionale, che verrà consegnato agli interessati, insieme alla procura, durante l'Assemblea. Da quel documento si rileva che **la somma richiesta dallo Studio legale, per coloro che avevano già promosso causa con lo studio stesso è di euro 126,88**, per le spese e gli onorari. In caso di vittoria il ricorrente dovrà versare un compenso finale aggiuntivo del 10% (oltre IVA e Cpa) dell'importo netto recuperato per arretrati. In caso invece di soccombenza lo Studio non richiederebbe nessun onorario, mentre dovrebbero essere pagate le eventuali spese legali della controparte (ma spesso in queste cause le spese sono compensate), che verrebbero però ripartite tra i molti ricorrenti.

Ricordiamo inoltre che, una volta conferito il mandato all'Avvocato, tutti i rapporti relativi alla vertenza sono diretti tra il ricorrente e lo studio legale dell'Avvocato.

Per ulteriori informazioni potrete consultare il sito informatissimo dell'Avvocato Iacoviello: www.iacoviello.it

l'indirizzo e-mail per inviare messaggi è : studioiacoviello@iacoviello.it

ISTRUZIONI OPERATIVE PER I RICORRENTI che avevano già fatto causa con lo Studio Iacoviello (i documenti saranno accettati solo in forma cartacea):

– Effettuare un bonifico bancario di euro 126,88 all' Avvocato Michele Iacoviello, Cariparma, codice IBAN:

IT80 X062 3001 0220 0003 5241 866

– Inviare sollecitamente per posta i seguenti documenti, con lettera raccomandata AR, a questo indirizzo: Studio Legale Iacoviello – Via Vassalli Eandi, 28 10138 TORINO

1 - la fotocopia del bonifico effettuato;

2 - il modulo di conferimento di incarico professionale firmato nella prima e nella terza pagina e compilato con cognome, nome e codice fiscale nella prima e nella seconda pagina;

3 - La procura per il ricorso firmata per esteso in due originali.

Si raccomanda vivamente di fare una fotocopia di tutti i documenti inviati, e di conservarli accuratamente insieme alla ricevuta della raccomandata postale ed alla cartolina di ritorno.

Coloro che, per seri problemi personali, non potranno partecipare all'Assemblea e vorranno aderire alla vertenza, potranno richiedere i relativi moduli rivolgendosi a:

Dino Messina - tel. 0572766368 – 3408099226

Giampaolo Pacini - tel. 3355347173

Alessandro Barbarani - tel. 3355292926

Mauro Balli - tel. 057324726 - 3270743777

Sottolineiamo infine che potranno iniziare questa vertenza soltanto coloro che erano già in pensione INPS effettiva nel 2012/13 (non gli esodati in quegli anni) ma essa è molto importante anche per TUTTI I PENSIONATI successivi, poiché con quelle leggi è stata anche pesantemente ridotta la perequazione delle pensioni INPS a tutti i Pensionati, per tutti gli anni successivi. Inoltre sono stati soprattutto pericolosamente e ingiustamente violati i diritti acquisiti dai Pensionati, in spregio dei diritti costituzionali, costituendo un pericoloso precedente anche per il nostro futuro.

Durante l'Assemblea verranno ovviamente trattate anche tutte le altre vertenze in corso.

Invitiamo i Soci a partecipare all'Assemblea, considerata la grande importanza degli argomenti, ed auguriamo, seppure in ritardo, un buon anno 2018 a TUTTI.

Cordiali saluti.

Per il **CONSIGLIO DIRETTIVO**
IL PRESIDENTE